

Scritto da Red.

Mercoledì 19 Ottobre 2022 15:14



MU BI | Percorsi
d'autunno

Sabato
22 Ottobre | Palazzo
della Cultura

- h. 17:00
Lezione del prof. Toni Iermano
**"Il mondo non può essere diverso
da quello che è". Ritratto di
Giovanni Verga (1922-2022).**
- h. 18:30
Inaugurazione della Mostra
**"Sostituiamo la nostra mente ai nostri
occhi?" Manoscritti, documenti
e libri di Giovanni Verga (1922-2022).**

AVELLINO – Sabato 22 Ottobre, in occasione del centenario della morte di Giovanni Verga, la biblioteca provinciale “Scipione e Giulio Capone” organizza due eventi speciali con il patrocinio del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale.

Alle ore 17.00 nella sala Penta il prof. Toni Iermano, ordinario di Letteratura italiana presso l’Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, terrà una lezione dal titolo "Il mondo non può essere diverso da quello che è". Ritratto di Giovanni Verga (1922- 2022).

Alle ore 18.30 nelle sale della “Capone” sarà aperta al pubblico la mostra documentaria e bibliografica: "Sostituiamo la nostra mente ai nostri occhi?". Manoscritti, documenti e libri di Giovanni Verga (1922-2022), biblioteca provinciale “Scipione e Giulio Capone” Avellino a cura del prof. Toni Iermano con la stretta collaborazione del personale della biblioteca provinciale.

Il percorso espositivo – si legge in un comunicato – si propone di offrire in particolare al mondo della scuola un profilo letterario e critico di Giovanni Verga attraverso i preziosi manoscritti autografi delle novelle *La lupa* e *Cos'è il re*, entrambe edite nella “Rivista Nuova” prima di essere pubblicate rispettivamente nelle raccolte

dei campi

(1880) e

Novelle rusticane

(1883), il carteggio tra il maestro siciliano e lo scrittore verista Carlo Del Balzo (1853-1908), rare prime edizioni (Drammi intimi, Novelle rusticane, Pane nero,

Il marito di Elena

per citarne alcune), giornali e riviste del tempo tratti dalla rigogliosa emeroteca della “Capone”,

Il centenario/Verga e l'Irpinia, la mostra alla biblioteca provinciale Capone

Scritto da Red.

Mercoledì 19 Ottobre 2022 15:14

edizioni apparse nel Novecento, testi di critica letteraria, tra cui quelli di alcuni dei più significativi studiosi dell'opera verghiana ad iniziare da Luigi Russo e Giacomo Debenedetti.

Documenti e opere esposti contribuiscono a definire anche i rapporti tra Giovanni Verga con famiglie e scrittori della provincia di Avellino. Il carteggio con Carlo Del Balzo, iniziato nel 1879 e protrattosi fino al 1897, attesta una relazione intellettuale e umana significativa che trova la sua consacrazione nella collaborazione di Verga alla "Rivista Nuova", fondata e diretta dal letterato di Sa Martino Valle Caudina (1879-1881), all'ambientazione del romanzo *Il marito di Elena* (1882) ad Altavilla Irpina e ai riferimenti alla città di Avellino contenuti nella prima versione di *Tigre reale* (1875).

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 31 gennaio 2023.